









Istituto professionale statale "Rainulfo Drengot"

Indirizzo: "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" Articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita", "Accoglienza turistica" e "Prodotti dolciari artigianali ed industriali" Dirigente Scolastico

Decreto Dirigenziale n. 323 del 10/11/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

> la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

> il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

> 30 marzo 2001 recante il Decreto legislativo n. 165 del "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e in-

> Le richieste di rimborso del contributo versato dai genitori delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'istituto:

Validi e legittimi le motivazioni dei richiedenti il rimborso;

occorre, pertanto, provvedere alla dell'importo complessivo di euro 250,00 ai genitori delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di studio dell'istituto;

il comma 1 dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 concernente il "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche che dispone che "Formano impegni sugli stanziamenti di competenza le sole somme dovute dall'istituzione scolastica a seguito di obbligazioni giuridicamente perfezionate;

il comma 6 dell'art. 15 del Decreto Interministeriale 28 Agosto 2018 n. 129 concernente il "Regolamento recante le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", ed in particolare il comma 6 dell'art. 15 che dispone che "L'impegno delle spese è assunto dal dirigente scolastico ed è registrato dal D.S.G.A";

il programma annuale per l'anno finanziario 2020 approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 29/11/2019 (delibera n.12);

che l'impegno di cui al presente decreto non eccede lo stanziamento dello specifico aggregato, come individuato nel

Vista

Visto

Visto

Viste

Ritenuti **Rilevato**

Visto

Visto

Visto

Accertato

programma annuale;

DECRETA

Art. 1

Di accogliere le richieste di rimborso dei genitori delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di studio tenuti presso questo istituto

Art. 2

di disporre, per le motivazione espresse in epigrafe, l'impegno complessivo di spesa di euro 250,00 (duecentocinquantaeuro/zerocentesimi) a favore dei genitori delle studentesse e degli studenti iscritti ai corsi di studio tenuti presso questo istituto indicati nell'allegato A, per l'importo indicato a fianco di ciascun nominativo sull'aggregazione "A – Attività - Voce 02 "Funzionamento amministrativo" Sottovoce 01 "Funzionamento amministrativo" - del Programma Annuale del corrente anno finanziario;

Art. 3

di inviare il presento decreto al Direttore dei servizi Generali ed amministrativi per i provvedimenti conseguenziali;

Art. 4

di pubblicare la presente determinazione sul sito web dell'istruzione scolastica raggiungibile all'indirizzo https://www.rainulfodrengot.edu.it/;

Art. 5

di pubblicare la presente determinazione a norma del comma 2 dell'art. 37 del Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 nella sottosezione "**bilanci**" della sezione "amministrazione trasparente" del sito web dell'istruzione scolastica raggiungibile all'indirizzo https://www.rainulfodrengot.edu.it/category/amministrazione-trasparente/pagamenti-amministrazione;

Art.6

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso amministrativo per opposizione, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e s.m.i., nel termine di 15 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto, oltre gli ordinari rimedi giurisdizionali previsti dalla legge (ricorso al TAR entro 60 giorni dall'avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni).

Aversa 10/11/2020